AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
DEL COMUNE DI BOLOGNA

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013, N. 39

Il/La sottoscritto/a MINEO STEFANO nato/a a LEGNAGO (VR) il 21/03/1968, in qualità di Dirigente del Comune di Bologna, con riferimento all'incarico dirigenziale di Dirigente U.I., Sistemi Informativi del Settore Agenda Digitale e Tecnologie Informatiche a far data dal 07/10/2016,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la propria personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 e dall'art. 13 DPR 62/2013 " Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ", nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

☒ A) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013:
- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale[1];

☒ B) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Bologna;
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dal Comune di Bologna;

☒ C) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013:
- di non essere stato/a componente, nei due anni antecedenti la data di conferimento dell'incarico, della Giunta o del Consiglio comunale di Bologna;
- di non essere stato/a nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associativa tra Comuni che raggiungano la medesima popolazione, ricompresi

[1] Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

nel territorio regionale;
- di non essere stato/a nell'anno antecedente la data di conferimento dell'incarico, Presidente o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associative, ricompresi nel territorio regionale;

☒ Casella di controllo 4 D) a disposizione per gli effetti di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 39/2013:
- di non svolgere incarichi o ricoprire cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Bologna, per conto del quale deve svolgere su di essi attività di vigilanza e controllo;
- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Bologna;

☒ Casella di controllo 5 E) a disposizione per gli effetti di cui all'art. 12 del D.Lgs. n.39/2013:
- di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio del Comune di Bologna;
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
- di non essere componente dell'organo di indirizzo (Giunta o Consiglio) della Regione Emilia-Romagna né di organi di indirizzo di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale;
- di non essere Presidente con deleghe gestionali dirette o Amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia-Romagna, nonche' di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione, ricompresi nel territorio regionale.

Il/La Sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e, in ogni caso, a presentare dichiarazione annuale sull'insussistenza di tutte le indicate cause di incompatibilità ed inconferibilità.

Trattamento dati personali
Il/ la sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati raccolti saranno trattati con strumenti informatici esclusivamente per le finalità di cui all'art. 20 del d. lgs. n.39/2013 s.m.i., per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Bologna, 08/02/2019

==========

(Documento firmato digitalmente)